

La diminuzione dell'impatto ambientale equivale alla messa a dimora di 4.620 alberi
Santalucia mobili prosegue il progetto di transizione ecologica ed energetica avviato nel 2020

Costi ridotti di 200 mila euro l'anno con il maxi-impianto fotovoltaico

INNOVAZIONI GREEN

Prosegue il percorso di Santalucia Mobili verso la transizione ecologica ed energetica. Ieri mattina, nella sede di Prata è stato inaugurato il maxi-impianto fotovoltaico realizzato da Sorgenia, un importante tassello che si inserisce nell'ambito del progetto "To do Future", programma fortemente voluto per affrontare le sfide della sostenibilità, a partire dalla progettazione di mobili facilmente riciclabili e dall'utilizzo di materiali di scarto dell'industria tessile. Alla cerimonia, tra gli altri, erano presenti Jacopo Galli, ceo di Santalucia mobili, Mattia Milanesi, direttore vendite di Sorgenia, e Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico.

Raccolte le esigenze dell'a-

zienda Sorgenia ha progettato un impianto da 522 chilowattora, installato sulla copertura di uno degli stabilimenti produttivi nel quale si realizzano i semilavorati. L'impianto produrrà 575 mila chilowattora l'anno, che consentirà di ridurre i costi dell'energia elettrica del 30%, risparmiando annualmente circa 200 mila euro. La copertura di mille moduli si estende su una superficie di 2.500 metri quadrati; l'impatto ambientale si traduce in un taglio delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera di oltre 254 mila chilogrammi, corrispondenti alla messa a dimora di 4.620 alberi. Come ha sottolineato Galli il fotovoltaico si affianca ad altre scelte virtuose fatte dal mobilificio in materia di sostenibilità: l'utilizzo di vernici bio e atossiche, l'impiego di legno riciclato e riciclabile al 100%, la preferenza per imballaggi in cartone e altri ma-

teriali rispettosi dell'ambiente, l'impiego di tessuti rigenerati solo per fare solo alcuni esempi. «Ci tengo a ringraziare anche la Regione per il contributo che ci ha concesso - precisa Galli -. Questo percorso sostenibile nasce nel 2020 dal senso di responsabilità verso le generazioni future e sta coinvolgendo anche tutti i nostri collaboratori. In questo caso specifico abbiamo scelto di farci affiancare da Sorgenia e posso affermare che si è rivelata la scelta giusta».

Milanesi ha sottolineato che la transizione energetica passa attraverso le scelte strategiche delle aziende. «È il loro impegno a proteggere l'ambiente e il futuro delle nuove generazioni - precisa -. Oggi produrre e installare gli impianti è diventato molto più semplice; ciò che ancora manca è una semplificazione dal punto di vista degli adempi-

menti burocratici e degli allacciamenti». Come ha sottolineato Agrusti l'impegno dell'associazione a sostegno delle imprese, grazie alla costituzione di una task force ad hoc, è costante, soprattutto per quanto riguarda l'accesso ai contributi. «Uno degli obiettivi del prossimo anno - ha dichiarato -, è istituire il primo corso di Energy manager negli Its, una figura che ricopre un ruolo sempre più importante nelle imprese».

E.A.



La presentazione del nuovo impianto fotovoltaico



Peso:34%